

scano col degradare anche edifici ben rifiniti e con caratteristiche di decoro superiori a quelle dei fabbricati intensivi, economici o popolari.

Al momento, risultano sfitti complessivamente in Via Tripolitania n. 42 appartamenti, pari circa al 15% dell'intera disponibilità (281 alloggi) e rappresentante oltre il 56,45% degli alloggi sfitti in tutti gli immobili dell'Istituto in Roma e la situazione tende a peggiorare per il notevole numero di appartamenti esistenti sul mercato con caratteristiche maggiormente gradite alla clientela.

Per le ragioni suesposte, sarebbe necessario ridurre ulteriormente i canoni degli otto edifici di almeno il 15% per evitare non solo la perdita di reddito dovuta alle unità immobiliari che rimangono sfitte, ma anche per limitare gli oneri relativi al riordino ed alla ripulitura degli appartamenti nei quali si verifica troppo frequentemente il movimento dei locatari.

Il reddito lordo annuo degli otto edifici e dei negozi, previsto dai piani affitti,